

## 2. Descrizione tecnica dei Beni Strumentali

### Descrizione tecnica dei Beni agevolabili e loro inclusione nell'Allegato A della Legge 11 dicembre 2016, n. 232

Gli analizzatori per elettroforesi proteica **SELEO MINIPHOR TS**, **ADALYA 40/IFE/IFE**, **SELVET 24** sono degli strumenti di analisi automatici di Sieroproteine, Emoglobine, Proteine Urinarie ed Immunofissazioni.

Si tratta di sistemi dedicati alla preparazione e alla lettura di membrane in acetato di cellulosa in maniera automatica o semi-automatica, come nel caso dell'ultimo modello.

Il **MINIPHOR TS** è il più piccolo strumento completamente automatico, caratterizzato da un sistema di controllo integrato, un'interfaccia touch-screen integrata per la visualizzazione di tutte le fasi di esecuzione del processo e la correzione, nonché memorizzazione, dei ferogrammi.

Questo strumento permette di eseguire le analisi elettroforetiche più diffuse, quali: Sieroproteine, Emoglobine, Lipoproteine e Proteine Urinarie.

Lo strumento **ADALYA 40/IFE/IFE** è un analizzatore automatico per elettroforesi su acetato di cellulosa, impiegato per la routine quotidiana, capace di analizzare fino a 40 campioni per singolo ciclo operativo di Sieroproteine o Emoglobine. Le funzionalità di produzione e diletatura delle membrane in acetato di cellulosa sono gestite in assoluta autonomia dall'analizzatore, così come anche la gestione dei reagenti a bordo dello stesso.

Gli esami supportati dallo strumento sono le Sieroproteine, le Emoglobine e le Lipoproteine.

Il **SELVET 24** è uno strumento di analisi semi-automatico, in grado di gestire in autonomia le funzionalità di produzione e lettura delle membrane in acetato di cellulosa.

È capace di analizzare fino a 24 campioni per singolo ciclo operativo ed è in grado di eseguire esami su Sieroproteine, Emoglobine, Lipoproteine e Proteine Urinarie.



**Fig.2.1 - Analizzatore per elettroforesi proteica SELEO MINIPHOR TS**



Fig.2.2 - Analizzatori per elettroforesi proteica SELEO ADALYA 40/IFE/IFE e SELEO SELVET 24

Di seguito sono riportate le caratteristiche tecniche principali degli strumenti.

<b>Caratteristiche Tecniche</b>	
<b>SELEO MINIPHOR TS</b>	
<b>Sistema operativo</b>	Windows IoT Enterprise
<b>Capacità lettura campioni</b>	8
<b>Dimensioni strumento (L x L x A)</b>	370 x 360 x 360 mm
<b>SELEO ADALYA 40/IFE/IFE</b>	
<b>Sistema operativo</b>	Windows IoT Enterprise
<b>Capacità lettura campioni</b>	Fino a 40 campioni
<b>Dimensioni strumento (L x L x A)</b>	600 x 400 x 420 mm
<b>SELEO SELVET 24</b>	
<b>Sistema operativo</b>	Windows IoT Enterprise
<b>Capacità lettura campioni</b>	Fino a 24 campioni
<b>Dimensioni strumento (L x L x A)</b>	600 x 400 x 420 mm

### 3. Descrizione delle Caratteristiche dei Beni

Alla luce della circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 4/E del 30 marzo 2017, dei chiarimenti concernenti l'individuazione dei beni agevolabili (circolare MiSE n. 177355 del 23 maggio 2018) e dei beni strumentali appartenenti al settore sanitario (circolare MiSE n. 48610 del 1 marzo 2019), gli analizzatori per elettroforesi proteica **SELEO MINIPHOR TS, ADALYA 40/IFE, SELVET**

**24** rientrano tra i "Beni strumentali il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati o gestito tramite opportuni sensori e azionamenti" di cui all'allegato A della legge n. 232 del 11 dicembre 2016 e più specificatamente tra "**macchine e impianti per la realizzazione di prodotti mediante la trasformazione dei materiali e delle materie prime**" come da circolare dell'Agenzia dell'Entrate n. 4E del 30 marzo 2017 pag. 80.

Di seguito viene riportata la valutazione tecnica circa la corrispondenza dei beni alle 5 caratteristiche obbligatorie e alle ulteriori 2 caratteristiche sulle 3 opzionali che la legge richiede al fine di poter applicare l'agevolazione fiscale del *Credito d'imposta per investimenti in beni strumentali*.

Si evidenzia che tale certificazione non consente un accesso automatico alla misura del *Credito d'imposta per investimenti in beni strumentali*, in quanto l'interconnessione ai sistemi informatici di fabbrica è dimostrabile solo dopo la consegna e il collaudo del bene presso l'utilizzatore.

L'effettiva implementazione delle caratteristiche indicate ed il loro corretto utilizzo sarà quindi un onere esclusivo in capo al cliente finale, o al perito, che dovrà attestarlo secondo le modalità previste dall'art. 1, commi dal 1051 al 1063, della legge n. 178 del 30 dicembre 2020.